

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 MAGGIO 2012

Il giorno 07/05/2012, alle ore 09.00, nella sede RSU ex GEA presso il centro interdisciplinare di Scienze della Pace, Via Emanuele Filiberto Duca D'Aosta,1 si è svolta la riunione delle RSU con il seguente ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Gruppi di Lavoro: ambiti di lavoro e calendarizzazione attività;
- 3) Calendario incontri RSU primo semestre 2012;
- 4) Designazione rappresentanti di parte sindacale nei seguenti organismi: Osservatorio per le relazioni sindacali (1 RSU + 4 dalle Oo.Ss.), Commissione di Garanzia (2 RSU e Oo.Ss.), Osservatorio sul salario accessorio (3 RSU), Gruppo di coordinamento per la formazione (2 RSU e Oo.Ss.), Comitato Paritetico Mobbing (1+1 RSU);
- 5) Calendarizzazione attività con la parte datoriale pubblica;
- 6) Rapporti RSU-RLS: designazione referente/i RSU nei rapporti con RLS;
- 7) Riorganizzazione e assegnazione del personale;
- 8) Varie ed eventuali.

Presenti: Silvana Agueci (dalle ore 09.30); Roberto Albani(dalle ore 09.20); Marco Billi; Stefania Berardi; Adele Bonacci; Massimo Cagnoni; Massimo Casalini; Simone Kovatz; Davide Lorenzi (esce alle 10.30); Elena Luchetti; Enrico Maccioni; Valerio Palla; Emilio Rancio (entra alle 9,30); Pier Luigi Scaramozzino; Bruno Sereni; Elisa Sereni; Davide Vaghetti.
Assente giustificata: Daniela Frediani.

Punto 1 Comunicazioni:

Kovatz: Introduce l'OdG e fa presente ai componenti della RSU che in questa fase è necessario, da parte di tutti, il massimo impegno per essere presenti di fronte alle problematiche aperte dalla riorganizzazione dell'Ateneo. Chiede se vi siano commenti sul resoconto sull'incontro con la parte pubblica inviato a tutto il personale t/a, non ricevendo alcuna obiezione.

Punto 2 Gruppi di lavoro: ambiti e calendarizzazione

Kovatz: Ribadisce la necessità che i Gruppi di Lavoro individuati nella precedente riunione inizino la propria attività, al fine di raccogliere documentazione e giungere alla redazione di brevi note istruttorie da distribuire a tutti i componenti della RSU quando saranno in discussione argomenti di loro competenza. L'impossibilità della RSU di approfondire tutte le molteplici problematiche legate alle specifiche questione rende centrale il lavoro preliminare e istruttorio dei gruppi di lavoro. Chiede se vi sono altri nominativi da inserire nei gruppi di lavoro in qualità di esperti, non ricevendo alcuna indicazione. La composizione dei gruppi può essere variata in qualsiasi momento, informando la RSU. I Gruppi di Lavoro, che avranno solamente compiti istruttori nei confronti della RSU, sono:

Personale in "convenzione e non" operante presso AOUP. RSU: E. Sereni, M. Cagnoni, V. Palla; E. Luchetti; S. Berardi, S. Kovatz.

Riorganizzazione RSU: M. Cagnoni, M.Casalini, V. Palla, S. Agueci, E. Luchetti, E. Rancio, E. Maccioni, A. Bonacci; D. Lorenzi. *Esperti: Rappresentanti del personale T/A in Senato, CdA e Commissione Regolamento Generale*

Lettori RSU: P.L. Scaramuzzino, E. Rancio; R. Albani; S. Berardi; *Esperti: B. Klein*

Biblioteche RSU: S. Agueci, M. Casalini, D. Vaghetti, M. Cagnoni, E. Rancio, A. Bonacci; B. Sereni. *Esperti: E. Franchini; F. Grassini*

Precariato RSU: B. Sereni, D. Frediani; E. Luchetti,; V. Palla, P.L. Scaramuzzino, S. Kovatz; D. Vaghetti. *Esperti: D. Arcuri, E. Zuccaro, A. Lanzon, L. Rappazzo*

Laureati Tecnici RSU: E. Maccioni, R. Albani, M. Cagnoni, E. Luchetti. *Esperti: S. Menchelli*

Il primo nominativo di ognuno dei Gruppo dovrà svolgere anche il compito di referente nei confronti degli altri membri del gruppo e nei confronti del coordinatore. In questa fase il gruppo che dovrà iniziare immediatamente a lavorare è quello della riorganizzazione.

Il Coordinatore chiede se tutti sono d'accordo, ricevendo unanime approvazione.

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Università di Pisa

Punto 3 Calendario incontri RSU: I semestre 2012:

Kovatz evidenzia come la nuova RSU abbia bisogno di lavorare molto in questo primo periodo, in ragione delle problematiche derivanti dalla riorganizzazione e della necessità di affrontare i numerosi temi di spettanza sindacale. L'inesperienza di molti membri della RSU è un ulteriore aspetto che spinge a proporre un calendario così fitto. Nella definizione del calendario si è cercato di conciliare le varie esigenze e di fare anche incontri nel tempo libero, risparmiando le ore per i permessi sindacali. A seguito di un rapido confronto sulle date proposte, si giunge all'unanime definizione del seguente calendario:
Lunedì 28 maggio alle ore 14.45;
Mercoledì 13 giugno alle ore 9.00;
Lunedì 2 luglio alle ore 14.45;
Giovedì 26 luglio alle ore 9.00;
Lunedì 10 settembre alle ore 14.45;
Venerdì 28 settembre alle ore 10.00.
La definizione dell'OdG verrà fatta almeno cinque giorni prima della riunione, sulla base delle esigenze che emergeranno e in ragione del calendario degli incontri con la parte pubblica.

Punto 4 Designazione rappresentanti di parte sindacale nei seguenti organismi: Osservatorio per le relazioni sindacali (1 RSU + 4 dalle Oo.Ss.), Commissione di Garanzia (2 RSU e Oo.Ss.), Osservatorio sul salario accessorio (3 RSU), Gruppo di coordinamento per la formazione (2 RSU e Oo.Ss.), Comitato Paritetico Mobbing (1+1 RSU):

Kovatz introduce l'argomento richiamando tutti gli organismi in cui è necessario procedere alla designazione da parte sindacale, ricordando i compiti dei singoli organismi e le differenti modalità di scelta (in alcuni casi di esclusiva competenza della RSU e in altri di competenza condivisa fra RSU e Oo.Ss. Chiede, inoltre, di definire i membri del coordinamento, facendo presente che si tratta di designazioni provvisorie, soggette alla rotazione nel rispetto dei criteri di composizione definiti nelle riunioni precedenti. Volendo giungere alle designazioni in maniera complessiva, propone che si modifichi l'OdG, anticipando il sesto punto. La richiesta è unanimemente accolta. Per quanto concerne i criteri da considerare nella definizione delle persone che dovranno essere individuate, in primo luogo è importante arrivare ad un'equa distribuzione degli impegni, così da consentire a tutti di svolgere al meglio i propri compiti, secondariamente è utile inserire persone che non hanno esperienza con altri che ne hanno di più, al fine di far crescere le persone e avere una continuità con le precedenti RSU.

A seguito di una breve disamina delle disponibilità e delle varie proposte, vengono messe in votazione le seguenti designazioni:

- Coordinamento RSU: Kovatz (coordinatore), Billi, Vaghetti, Luchetti e Casalini (con la possibilità di variare i nominativi, nel rispetto dei criteri di composizione definiti, in ragione di specifiche esigenze);
- Osservatorio Relazioni Sindacali (art. 11 Protocollo d'Intesa per le relazioni sindacali): per la RSU: A. Bonacci; per la CGIL D. Fabbrini; per la CISL Cagnoni supplente Luchetti, per la UIL D. Nieri, supplente D. Michelotti, per il CISAPUNI Berardi supplente Sereni; per l'USB Scaramuzzino supplente Casalini;
- Commissione di Garanzia (art. 12 del Protocollo di Intesa per le relazioni sindacali): Agueci, Luchetti (RSU/OOSS);
- Osservatorio Salario accessorio (art. 13 del Protocollo d'Intesa sulle relazioni sindacali): Billi, Palla, Berardi (RSU)
- Gruppo di coordinamento per la formazione (art. 14 del Protocollo di intesa per le relazioni sindacali): Lorenzi e Cagnoni (RSU/OOSS).
- Comitato per il Mobbing: in considerazione dell'istituzione del Comitato Unico di Garanzia, ai sensi dell'art. 19 del nuovo Statuto, non verranno nominate persone in questo organismo e si procederà a sollecitare l'istituzione del CUG.

Viene deciso di mettere ai voti le suddette proposte insieme.

Si approva all'unanimità.

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Università di Pisa

Viene proposto ed approvato di anticipare la discussione al punto 6 prima di quella al punto 5 dell'ordine del giorno.

Punto 6 Rapporti RSU-RLS: designazione referente/i RSU nei rapporti con RLS

Con approvazione unanime viene designato Enrico Maccioni come referente per i rapporti tra RSU ed RLS

Punto 5 Calendarizzazione attività con la parte datoriale pubblica

E' orientamento generale di mantenere lo "status quo" fino alla fine di quest'anno in quanto diverse trattative sono già state concluse. Rimane la questione delle indennità che la parte datoriale pubblica sembra aver già stabilito nella riorganizzazione del personale. Nell'incotro chiesto dopo l'assemblea è stata ipotizzata dalla parte pubblica anche una posizione organizzativa per il personale tecnico "funzionario tecnico" ma ancora non ben definita. Come da CCNL, art. 91 comma 3, le RSU e OOS possono intervenire solo sui criteri per il conferimento degli incarichi, mentre in base ai commi 1 e 2 dello stesso articolo possono intervenire anche sull'indennità attribuite alle posizioni. Quindi è possibile e necessario riaprire le trattative.

Agueci ricorda di aver chiesto, durante l'incontro con la parte pubblica, al Prof. Santoro di chiarire i criteri per l'assegnazione delle posizioni di responsabilità. La risposta è stata di seguire 2 linee guida: 1) conservarla per i segretari amministrativi; 2) cercare di assecondare le richieste del personale. Rimane quindi il problema di farsi dire il criterio!

Per quanto riguarda le indennità dei D segue un'ampia discussione nella quale Vaghetti Agueci e Kovatz tentano di quantificare la consistenza di queste indennità in base a quanto riferito nell'ultimo incontro con la parte pubblica per la riorganizzazione (Dipartimenti, amministrazione e centri)

Agueci vede inoltre difficile togliere le indennità già acquisite

Per Vaghetti non è invece detto che sempre uno debba prendere l'indennità e un altro no. Bisogna chiedere chiarezza sulle attribuzioni

Agueci ricorda che per contratto su ogni posizione ci vuole sempre anche il riconoscimento dell'indennità.

Cagnoni conferma quanto sostenuto da Agueci e che l'unica cosa da fare è sapere i criteri: quelli presentati sono abbastanza sbilanciati.

Casalini propone di definire subito noi dei criteri altrimenti rischiamo di essere presi in contropiede al tavolo delle trattative e non sapere cosa proporre.

Per Kovatz la cosa è forse prematura e bisogna proporre prima una calendarizzazione.

Agueci sottolinea l'importanza di avviare subito un percorso per la produttività con criteri condivisi e non come ora che ogni struttura di fatto fa storia a se. Anche sullo straordinario bisogna rivedere i criteri.

Maccioni afferma che il personale vuole (e secondo lui deve) conoscere ad inizio anno la disponibilità di ore di straordinario assegnate alla struttura.

Si ribadisce quindi, con il consenso unanime dei presenti, che per il 2012 si mantiene lo "status quo" ed il resto si affronta per il 2013.

Agueci ricorda che comunque lo status quo va mantenuto finché non entra in vigore lo statuto e quindi a metà settembre

Vaghetti afferma che è inevitabile però trattare già sulle posizioni organizzative.

Agueci ritiene necessario sollecitare l'assegnazione dello straordinario e le procedure per le progressioni orizzontali in quanto l'accordo è già stato firmato

Billi ricorda che era stato deciso di fare due tornate di progressione orizzontale giuridica insieme e propone quindi di fare una lettera di sollecito per le PEO.

Vaghetti propone di fare tutti i solleciti in un'unica lettera.

Kovatz elenca quindi gli argomenti da calendarizzare e discutere con la parte pubblica

- INFORMAZIONE PREVENTIVA SULLA RIORGANIZZAZIONE
- CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA PRODUTTIVITA'
- CRITERI ASSEGNAZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE art. 91 commi 1-2 del CCNL
- CRITERI ASSEGNAZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE art. 91 comma 3

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Università di Pisa

➤ FABBISOGNO DEL PERSONALE (PIANIFICAZIONE TRIENNALE)

A proposito dell'ultimo punto viene individuata la necessità di fare un censimento in base agli interpellati ai vari tipi di contratti in essere, al rapporto tra docenti e personale T/A, stimare il fabbisogno triennale, analizzare i contratti co.co.co. e anche quanto personale in quiescenza continui a lavorare all'interno delle strutture.

Kovatz fa presente di aver ricevuto sollecitazioni da alcuni colleghi a cui era giunto a novembre il preavviso di pensionamento, sospeso dall'amministrazione con una successiva lettera a marzo, di avere notizie certe sul loro destino. A tal proposito, propone di inviare una lettera all'amministrazione per sollecitare un chiarimento e una risposta.

I presenti sono tutti d'accordo.

Punto 7 Riorganizzazione e assegnazione del personale:

Kovatz ricorda che il prof. Santoro ha indicato le tre persone a cui rivolgersi per avere i dati sulla base dei quali si è proceduto all'assegnazione del personale ai 20 dipartimenti costituenti (De Simone, Bellandi e Perini). La proposta è quindi di sentire prima i criteri che loro adducono e poi valutare i veri fattori e fare delle controproposte. Chiede quindi a Cagnoni come responsabile del gruppo di lavoro sulla riorganizzazione del personale di istruire l'istruttoria al fine di raccogliere un'adeguata documentazione.

Agueci esemplifica il sistema bibliotecario da ex centro di spesa a centro di responsabilità per far notare che alla fine o viene accentrato tutto o ognuno continuerà a fare la sua attività. La parte più onerosa del lavoro non è il pagamento di un mandato, ma tutta la preparazione che c'è prima. In questo modo il lavoro rischia di aumentare rispetto ad essere un centro di spesa.

Kovatz invita a non confondere le scelte tecniche con quelle politiche, facendo presente che l'esistenza di un bilancio unico di ateneo non comporta automaticamente l'accentramento delle operazioni contabili. Il livello di accentramento è una scelta politica.

Vaghetti e Scaramozzino disquisiscono poi sulle scelte informatiche e sull'accordo CAMPUS che prevede le registrazioni personali delle licenze ai singoli lavoratori.

Punto 8 Varie ed eventuali:

Kovatz chiede a tutti di portare materiale sindacale di approfondimento da tenere in sede e si decide di fare richiesta a Giordani di rifornire la sede di materiale di cancelleria e alcuni contenitori per i vari documenti.

Kovatz informa anche sulla sua intenzione di organizzare verso metà settembre o i primi di ottobre un incontro in una giornata di sabato a Pisa presso la Camera del Lavoro (visto la vicinanza con la Stazione ferroviaria) con le RSU di Firenze e Siena per verificare il livello delle relazioni sindacali e affrontare la discussione sulle problematiche condivise (riorganizzazione e DIPINT, ad esempio). Invita le varie Oo.Ss. a informare i colleghi delle altre realtà per favorire la realizzazione di questa iniziativa.

Agueci suggerisce di invitare anche le rappresentanze del Sant'Anna e della Scuola Normale.

La proposta di Kovatz con l'aggiunta di Agueci ottiene favorevole approvazione da parte di tutti.

Finiti gli argomenti all'ordine del giorno la seduta si chiude (verso le 11.00).

Il Segretario della RSU
Roberto Albani

Il Coordinatore della RSU
Simone Kovatz